



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Protocollo: 2365

Trieste, 1 settembre 2004

COMUNICATO STAMPA

PORTO DI TRIESTE: SEQUESTRATI MIGLIAIA DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO IN ARRIVO DA TURCHIA E CINA

I funzionari del Servizio Vigilanza Antifrode Doganale (SVAD) in servizio presso il Porto di Trieste, nell'ambito delle attività di controllo delle merci, hanno portato a termine due nuove operazioni:

- **sequestrati n. 530 cartoni contenenti n. 29.945 capi tra jeans e tute sportive.** La merce, proveniente dalla Turchia, era stata selezionata per la verifica sia a seguito di attenta analisi dei rischi che di precise indicazioni fornite dall'apparecchiatura Scanner in dotazione alla Dogana. I singoli capi riportavano sulle etichette la dicitura "*Design Italy*", in violazione dell'Accordo di Madrid sulle false o ingannevoli indicazioni di provenienza delle merci. L'azione è stata effettuata in sinergia con i militari della locale 2^a Compagnia della Guardia di Finanza;
- **scoperti n. 4.472 giacconi da donna con collo di pelliccia di procione.** Il carico, sistemato in due partite, era privo della necessaria documentazione CITES (prevista dal regolamento CE n. 3254/91 per l'introduzione nel territorio nazionale di specie di flora e fauna selvatica in via d'estinzione). L'intervento è stato realizzato in collaborazione con il Nucleo Cites del Corpo Forestale dello Stato.

I funzionari dell'Agenzia delle Dogane, insieme agli altri Organi preposti ai controlli doganali, utilizzando criteri di analisi dei rischi e apparecchiature tecnologicamente avanzate, hanno ottenuto un ulteriore importante risultato positivo.